

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 15/05/2000, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO il C.C.R.L. del personale del comparto con qualifica non dirigenziale per il triennio giuridico 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027 della Regione Siciliana ed in particolare la sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” che disciplina a regime il Progetto di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per dipendenti comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 394 del 17 dicembre 2025 recante : Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Siciliana 2025-2027 con la conferma della sperimentazione del telelavoro anche per il relativo triennio e con le medesime modalità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.30 del 29/1/2026 recante “Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 9 aprile 2026. «Ritiro Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 30 e contestuale approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;

VISTO il D.P.Reg. n.728 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14/02/2025, al Dott. Salvatore Taormina, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 4200 del 7/3/2025 (circolare n.4) riguardante le istruzioni diramate al personale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali ai fini del passaggio a regime del telelavoro domiciliare, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA la nota 86670 del 10/12/2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale “ Disciplina del lavoro a distanza – Linee guida “;

VISTA la nota prot. 88615 del 17/12/2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale “ Disciplina del lavoro a distanza – Linee guida” – integrazione nota prot. n. 86670 del 10/12/2025;

VISTA la nota prot. n.406 del 12/01/2026 (circolare n.1) con la quale sono state fornite indicazioni per la riattivazione della procedura di cui alla precedente circolare n. 4 - prot. 4200 del 7/3/2025 e riguardante le istruzioni diramate al personale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali ai fini del passaggio a regime del telelavoro domiciliare, in aderenza alle indicazioni fornite dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale con nota prot.1371 del 9/01/2026;

VISTA la nota prot. 1598 del 2/2/2026 con la quale è stata integrata la circolare n.1 prot. 406 del 12 gennaio 2026 riguardante i Progetti di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana in ottemperanza a quanto previsto dalla Sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTA la nota prot. 10713 del 16/6/2026 con la quale, su istanza di parte, si è ritenuto opportuno riaprire i termini per l'accesso al progetto di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale di questo Dipartimento richiamando le indicazioni fornite con le suddette note prot. n. 406 del 12/1/2026 (Circolare n.1) e prot. n. 1598 del 2/02/2026;

VISTO l'art. 19, c. 1, delle Linee guida recepite dalla Sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 secondo il quale :”.. *Possono presentare domanda di telelavoro domiciliare i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno o parziale , che abbiano superato il periodo di prova, che si trovano nella necessità di dover conciliare il tempo di lavoro con le proprie condizioni di salute o familiari*”;

VISTA l'istanza di richiesta di esonero dal periodo di prova presentata in data 16/6/2026 dal Funzionario Rita Velardi, in servizio presso l'Area Affari generali e attività comuni ai sensi dell' art. 26, c. 2 del CCRL del comparto non dirigenziale che recita: “ *Sono esonerati dal periodo di prova, con il consenso dell’interessato, i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima area e famiglia professionale o profilo professionale del previgente sistema di classificazione, oppure in un corrispondente profilo di altra amministrazione pubblica. Sono, altresì, esonerati dal periodo*

di prova, con il consenso degli stessi, i dipendenti che risultino vincitori di procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, presso la medesima Amministrazione”;

VISTA la nota prot. 10861 del 18/6/2026 con la quale la predetta istanza di esonero è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale per le determinazioni di competenza;

CONSIDERATO che a seguito della richiamata nota prot. n. 10713 del 16/6/2026 di riapertura dei termini per l'accesso al progetto di lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare, sono pervenute richieste per un numero di dipendenti ai limiti della percentuale massima del 25 % del personale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente, già prevista dalla sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” del P.I.A.O. 2026/2028 per l'accesso al progetto di telelavoro;

VISTO l'Accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato, in data 1° luglio 2026, tra la dipendente **Velardi Rita** e l'Amministrazione regionale rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali, nelle more del riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale dell'istanza di esonero dal periodo di prova ex art. 26, c. 2, del CCRL del comparto non dirigenziale, fermo restando che, in caso di mancato accoglimento della suddetta istanza, lo stesso verrà revocato unilateralmente;

RITENUTO di dover approvare il predetto Accordo per lo svolgimento del telelavoro domiciliare;

DECRETA

Art.1

Per quanto esposto in premessa, è approvato l'Accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato in data 1° luglio 2026, tra l'Amministrazione e la dipendente **Velardi Rita**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fermo restando che, in caso di mancato accoglimento dell'istanza di esonero dal periodo di prova ex art. 26, c. 2, del CCRL del comparto non dirigenziale, lo stesso verrà revocato unilateralmente.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, non è soggetto al visto della Ragioneria Generale ed ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i. ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento delle Autonomie Locali.

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina